

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI LEGGERI DEI SERVIZI GENERALI DEL COMUNE DI CARPI PER ANNI TRE (riparazioni su parti meccaniche, elettriche e fornitura di relativi autoricambi, sostituzione e riparazione di pneumatici) – CIG _____

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.), ha per oggetto il servizio di manutenzione, riparazione su parti meccaniche, elettriche e fornitura dei relativi autoricambi, sostituzione e riparazione di pneumatici sui mezzi leggeri del Comune di Carpi.

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- **Stazione Appaltante:** Comune di Carpi, con sede legale in Corso A. Pio n. 91, C.F. 00184280360, 41012 Carpi (MO),
- **Responsabile Unico di Progetto (RUP):** dott.ssa Susi Tinti, Dirigente del 1° Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine, che è possibile contattare al numero telefonico 059/649030, o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale acquisticomune@terredargine.it
- **Punto istruttore della procedura:** Sig. Maria Grazia Pecorari che è possibile contattare al numero telefonico 059/649031 o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale acquisticomune@terredargine.it ;
- **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC):** individuato dalla Stazione appaltante, il cui nominativo sarà indicato prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto;
- **Referente interno – Incaricato dell'Ente:** Persona designata dall'Ente ad effettuare le segnalazioni;
- **Appaltatore/Fornitore:** l'Impresa Affidataria che sottoscrive il contratto con l'Amministrazione.

La Stazione Appaltante si riserva di designare ulteriori referenti a supporto del R.U.P. e del D.E.C. nominati limitatamente al controllo dell'esecuzione.

Il rapporto contrattuale è delineato come espletamento di Servizi di manutenzione e riparazione di automezzi leggeri del Comune di Carpi.

IL CPV relativo al servizio è **50112000-3** - Servizi di riparazione e manutenzione di automobili.

Il servizio non configura vincolo di subordinazione alcuno tra l'operatore e la stazione appaltante.

Art. 2 CLASSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

I servizi di autoriparazione e manutenzione degli automezzi leggeri del Comune di Carpi oggetto del presente capitolato, sono così definiti:

- a) **Servizi di Autoriparazione:** Servizi diversi di riparazione di modesta entità comprensivi della fornitura di autoricambi e materiale di consumo (es. olio per rabbocchi, ricarica con gas degli impianti di climatizzazione), il recupero del veicolo in panne tramite carro attrezzi, sostituzione di componenti minuti vari quali lampadine, guarnizioni, batterie, etc.
- b) **Servizi di Manutenzione Ordinaria per interventi ripetitivi e programmabili:** Manutenzione da ripetere periodicamente per mantenere lo stato di efficienza dell'automobile quali Tagliando, revisioni periodiche (ivi comprese quelle relative alle bombole di Metano e G.P.L.), cambio olio e filtri, verifiche su freni, cambio stagionale o sostituzione dei pneumatici e relative tarature, messe a punto, etc.;
- c) **Servizi di Manutenzione Straordinaria:** Relativi a interventi straordinari imprevedibili o di notevole entità da effettuarsi sui veicoli per ripristinarne la circolazione in sicurezza e a norma di legge (es. sostituzione della cinghia di distribuzione, dei dischi, della frizione, rifacimento del motore, etc.)

Non fanno parte del presente appalto, le riparazioni sulla carrozzeria.

Art. 3 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di anni 3 (2024 – 2025 - 2026), decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza. ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 10 del D. Lgs 36/2023 il Comune di Carpi si riserva la facoltà di prorogare il contratto per mesi 6 (sei), alle medesime condizioni del presente capitolato d'oneri e di esercitare ulteriori opzioni, così come indicato nel successivo articolo 4.

Art. 4 IMPORTO DELL'APPALTO ED OPZIONI CONTRATTUALI

L'importo dell'appalto è stimato in Euro 42.000,00 al netto dell'IVA, quale importo massimo presunto per i servizi di manutenzione oggetto del presente appalto, da contabilizzarsi a misura, determinato sulla base dello storico dei servizi analoghi eseguiti nel triennio precedente, rapportati all'entità dei mezzi in dotazione e tenuto conto della consistenza e dello stato di usura e dell'anno di immatricolazione dell'attuale parco macchine.

In base all'andamento storico del periodo 1.1.2022 – 30.6.2023, l'ammontare delle prestazioni relative al costo della manodopera ha avuto l'incidenza del 20% circa, sul costo complessivo sostenuto per le riparazioni e manutenzioni per gli automezzi leggeri.

Il costo della manodopera stimato per il presente appalto è di euro 6.184,00 parametrato calcolato sulla base del CCNL Metalmeccanica (D.D. n. 37/2022 costo H/medio euro 25,24).

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023 il Comune di Carpi si riserva la facoltà di effettuare le seguenti variazioni contrattuali (vedi relativi commi sotto riportati):

- Di prorogare la durata contrattuale per massimo mesi 6 (ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. 36/2023);
- Di variare l'entità del contratto, qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (comma 9, dell'art. 120 D.lgs. n. 36 del 2023);
- Di richiedere ulteriori prestazioni aggiuntive per l'importo massimo di Euro 12.000,00 + IVA in caso di necessità (ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a).

Nei casi sopra indicati le prestazioni dovranno essere eseguite con le stesse modalità e clausole previste nel capitolato d'onere ed alle stesse condizioni economiche del contratto.

L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo delle eventuali opzioni di cui sopra, è così quantificato:

Descrizione opzione	Euro (imponibile)
Importo stimato servizio (di cui Euro 6.184,00 per costi della manodopera)	42.000,00
OPZIONE: proroga (art. 120, comma 10)	7.000,00
OPZIONE: Quinto d'obbligo (art. 120 comma 9)	8.400,00
OPZIONE: Ulteriori prestazioni (art. 120 comma 1 lett. a)	12.000,00
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso (non presenti)	0,00
TOTALE	69.400,00

Tutti gli interventi saranno ordinati sulla base di preventivi autorizzati dall'Ente ai quali dovranno essere applicati i ribassi offerti, relativi alle seguenti voci di prezzo:

- 1) Tariffa oraria del costo della manodopera, sulla base del CCNL applicato (richiesta fatturazione);
- 2) listini autoricambi;
- 3) listini dei pneumatici
- 4) tariffe minime di cui alla tabella LAPAM CNA di Modena per autoriparazioni e prestazioni di elettrauto e meccatronica (per diagnosi, prova freni, ricarica climatizzatori);
- 5) tariffe minime di cui alla tabella LAPAM CNA di Modena per opere da gommista (es. equilibratura, riparazione pneumatico, etc.)
- 6) Sconto applicato su tariffe nazionali applicabili a Soci ACI per servizio di soccorso stradale.

Art. 5 CONSISTENZA PARCO AUTOMEZZI

Gli automezzi leggeri del Comune di Carpi oggetto delle riparazioni e manutenzioni di cui al presente Capitolato sono impiegati nei seguenti Servizi operanti prevalentemente sul Territorio del Comune di Carpi:

Ente di riferimento	Servizio
Comune di Carpi	Portineria Peruzzi
	Servizi Culturali
	Messi Comunali
	Altri servizi di pertinenza del Comune di Carpi aventi mezzi in comodato d'uso (Canile) ed eventuali ulteriori servizi o evenienze in caso di necessità

La consistenza degli automezzi in dotazione ai servizi sopra elencati è la seguente ed è suscettibile di integrazioni e variazioni per dismissioni, cessioni, concessioni in comodato d'uso a terzi, nuove acquisizioni, etc.

BM059VE	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Veicolo speciale	Fiat Ducato
BP480LA	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat Panda C
CL833AZ	Serv. Gen. - Pal. Pieve TEATRO	Autovettura	Fiat Nuova Panda B C
CL835AZ	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat Nuova Panda C
CL889BG	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat Nuova Panda
CT679ND	Cultura - Biblioteca Loria	Autovettura	Fiat Punto Bipower C
CT681ND	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat Punto Bipower C
CT694ND	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat Punto Bipower C
CX398GF	CANILE	Autocarro	Fiat Doblò Bipower
DB219EC	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat Punto Bipower
DJ386CT	Serv. Gen. - Peruzzi	Autovettura	Fiat N. Panda Bipower C
DJ387CT	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat N. Panda Bipower
DJ388CT	AMBIENTE Via Peruzzi	Autovettura	Fiat N. Panda Bipower C
DJ389CT	Serv. Gen. - Messi	Autovettura	Fiat N. Panda Bipower C
DJ441CT	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autocarro	Fiat Ducato
DJ530CT	Serv. Gen. Sede C. Pio	Autovettura	Fiat N. Panda Bipower
DJ531CT	Serv. Gen. - Messi	Autovettura	Fiat N. Panda Bipower C
FB694FN	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Renault Zoe elettrico
FW356BJ	Serv. Gen. Teatro	Autocarro	Fiat Ducato
GD495MN	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Lancia Ypsilon EY9BM
GD496MN	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Lancia Ypsilon EY9BM
GD497MN	Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Lancia Ypsilon EY9BM

Per alcuni automezzi affidati in comodato d'uso ad Enti ed Associazioni (es. Canile etc.), salvo sottoscrizione di nuove Convenzioni che dispongano diversamente, sono a carico del Comune di Carpi solamente le spese relative a manutenzione straordinaria, mentre le

spese ordinarie sono a carico dell'Ente/Associazione che provvede a far eseguire le lavorazioni autonomamente ed a sue spese.

L'operatore economico sarà tenuto ad eseguire i lavori richiesti su tutti i mezzi della Stazione Appaltante, a prescindere dalla marca della casa costruttrice, compresi i mezzi nuovi e le successive acquisizioni, con la sola esclusione dei mezzi dismessi o alienati o da ritenersi tali per altre variazioni che potranno insorgere nel periodo contrattuale.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

Formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del Contratto di Appalto le norme ed i documenti di seguito elencati e di cui l'Appaltatore dichiara di avere preso particolareggiata e perfetta conoscenza:

- Il presente capitolato speciale di appalto;
- Le garanzie di cui all'art. 33 del presente capitolato speciale;
- L'offerta economica presentata dall'Appaltatore.

Art. 6.1. - Norme regolatrici del contratto

Il Fornitore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'affidamento dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, norme tra cui si ricordano in particolare:

- Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";
- Il Regolamento dei Contratti del Comune di Carpi;
- Tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- Tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- Il Codice Civile.

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all'allegato 2 – Capitolato del Bando di Abilitazione del Bando Mercato Elettronico di Beni e Servizi degli operatori iscritti al M.E.R.E.R. (Mercato Elettronico di Intercent-Er).

Art. 7 - Caratteristiche del servizio di manutenzione e riparazione automezzi

Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e con uso delle attrezzature più avanzate e con personale specializzato, in modo da garantire il buon funzionamento di tutti i complessi meccanici, elettrici, l'idoneità dei pneumatici alla circolazione ed ogni altro componente facente parte dell'automezzo.

Nelle operazioni di smontaggio e rimontaggio si dovrà procedere con ordine, tecnica, metodo, cura e competenza, provvedendo ove necessario, alla lubrificazione del componente sostituito o riparato prima di installarlo.

Dalle riparazioni in oggetto sono escluse le eventuali attrezzature speciali installate sui mezzi per le manutenzioni delle quali, in caso di necessità, il Comune di Carpi si riserva la facoltà di far eseguire lavori specialistici (in particolare su impianti elettrici e idraulici, o installazioni di nuove dotazioni), presso altre Ditte specializzate.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, effettuare le riparazioni e le sostituzioni necessarie per assicurare il mantenimento in buono stato del mezzo e l'osservanza di quanto prescritto all'art. 79 del Codice della Strada in merito alle condizioni di massima efficienza, sicurezza, contenimento del rumore, inquinamento etc.

Le autoriparazioni saranno assoggettate al rispetto delle tempistiche indicate nei *tempari* delle case costruttrici, i quali dovranno essere forniti dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante su sua richiesta.

Gli interventi dovranno essere eseguiti nel periodo in cui si renda necessario l'intervento nei termini specificati nei successivi articoli 12 e 14 del presente capitolato.

Tutti gli interventi dovranno essere autorizzati espressamente dal Responsabile Unico di Progetto o dal Direttore dell'Esecuzione debitamente nominato.

Pertanto, nell'esecuzione dell'intervento l'Appaltatore dovrà attenersi strettamente a quanto descritto nel presente Capitolato, a quanto indicato nelle relative schede tecniche fornite dalle case costruttrici o dalle associazioni di categoria e nei *tempari*.

Art. 8 Esecuzione del Contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa affidataria.

L'esecuzione delle prestazioni relative al contratto (ivi comprese quelle inerenti alle revisioni certificabili di legge), dovrà avvenire necessariamente all'interno del territorio del Comune di Carpi e pertanto l'ubicazione dell'autofficina entro tale territorio, costituirà la sede operativa dell'appaltatore per l'esecuzione degli interventi.

L'appaltatore deve garantire per tutta la durata del contratto

- 1) Avere Minimo 5 postazioni per autoriparazioni costituite da buche, e/o ponti sollevatori;
- 2) Avere minimo n. 5 spazi per la custodia contemporanea di almeno 5 mezzi in riparazione di proprietà della Stazione Appaltante;
- 3) Essere abilitato ad effettuare interventi certificabili a scadenza fissa in ottemperanza alla normativa vigente (revisioni periodiche, sostituzione bombole, controllo gas di scarico, etc.);
- 4) Effettuare il soccorso in strada dei veicoli in panne. Nel caso in cui si renda necessario l'intervento del carro attrezzi, sarà compito dell'appaltatore farsene carico, anche mediante ricorso a terzi nel caso in cui l'appaltatore non lo abbia in dotazione e la spesa sarà addebitata all'Ente alle condizioni indicate nell'Offerta Economica.

E' preferibile l'utilizzo della targa prova nei casi in cui sia necessario testare il mezzo sul suolo pubblico.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere in qualunque momento la sostituzione dell'autofficina qualora, a suo insindacabile giudizio o in caso di verifiche e controlli dall'esito negativo, non la ritenesse idonea.

L'Appaltatore dovrà eseguire le manutenzioni presso la propria sede (nel territorio di Carpi), per tutto il periodo dell'appalto senza interruzioni, fatto salvo per i periodi festivi, al fine di garantire la disponibilità continuativa degli interventi di manutenzione.

Resta inteso che l'Appaltatore avrà l'obbligo di assicurare il continuo svolgimento del servizio e che in nessun caso, nemmeno in caso di ritardo nel pagamento da parte della Stazione Appaltante, l'Appaltatore potrà sospendere l'erogazione dello stesso, al fine di

non compromettere la continuità del pubblico servizio, non potendo perciò esercitare l'eccezione di inadempimento di cui all'art. 1460 c.c..

Nel caso di interventi a corpo non dovranno essere contabilizzati e quindi addebitati i costi della minuteria e dei materiali di consumo occorrenti per le riparazioni.

Art. 9 Consegna degli automezzi da riparare

La consegna dei veicoli oggetto di riparazione avverrà a cura del personale individuato dal Responsabile Unico del Progetto.

La consegna potrà avvenire nei seguenti luoghi:

1. Di norma presso l'autofficina;
2. Presso le sedi della Stazione Appaltante in caso di impossibilità di movimentazione;
3. Presso altri luoghi in caso di veicolo in panne (se situati entro 40 km dal Comune di Carpi).

Dal momento della presa in consegna del mezzo da parte dell'incaricato dell'autofficina il veicolo sarà posto sotto la custodia dell'Appaltatore.

L'autofficina non potrà rifiutarsi di prendere in consegna il mezzo da riparare, salvo diversa pattuizione con la Stazione Appaltante.

L'officina dovrà avere un orario di apertura di almeno 8 ore giornaliere per 5 giorni lavorativi, e nell'abito di tale orario avrà l'obbligo di ricevere i veicoli per le riparazioni nel rispetto di quanto previsto nel presente C.S.A.

Art. 10 Gestione degli ordinativi e delle lavorazioni

L'Ente ha adottato un proprio sistema informativo (detto anche programma, piattaforma o software), che gestirà tutto il ciclo degli interventi dall'insorgenza del fabbisogno fino a quella della fatturazione.

Su tale piattaforma opereranno il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il Responsabile Unico di Progetto, i referenti dei Servizi utilizzando gli automezzi, gli incaricati alla liquidazione delle fatture e l'Appaltatore.

Pertanto tutte le fasi delle manutenzioni, saranno tracciate su detto portale dedicato alla gestione degli automezzi, che sarà messo a disposizione dell'appaltatore/ditta appaltatrice, che dovrà caricarvi tutte le richieste, i preventivi, le lavorazioni, le informazioni, le certificazioni e segnalazioni attinenti al servizio di autoriparazione.

Dopo la sottoscrizione del contratto, all'Appaltatore saranno comunicate le relative credenziali di accesso e le indicazioni operative a cura del DEC.

Art. 11 Emissione dei preventivi

I preventivi di spesa dovranno essere inviati all'Ente entro i seguenti termini decorrenti dalla richiesta (per le lavorazioni a corpo o standard), o dalla consegna del mezzo per la presa visione del veicolo se la stessa è funzionale a individuare la problematica:

- Per prestazioni a corpo previste nel modulo offerta o relative a listini di categoria (es. ricarica climatizzazione, riparazione pneumatico, etc..) **entro 8 ore lavorative** dalla richiesta;
- Per ripristini diversi di modesta entità **entro 8 ore lavorative** dalla richiesta;
- In tutti gli altri casi **entro 16 ore lavorative** (salvo diversa pattuizione);

Solo in caso di lavorazioni complesse che comportino un approfondimento per l'individuazione della problematica (es. apertura del motore, verifiche che contemplino lo smontaggio numerosi componenti x accesso a meccanismi interni, etc.), il preventivo dovrà essere emesso entro 32 ore lavorative.

In nessun caso potranno essere addebitate all'Ente spese relative alla formulazione di preventivi.

Art. 12 Tempistiche per la manutenzione e la riparazione

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel più breve tempo possibile e comunque entro i seguenti termini a partire dall'invio dell'ordinativo di fornitura:

a) Riparazione di parti meccaniche ed elettriche

Descrizione	1 Ripristini di modesta entità	2 Lavorazioni che prevedono impiego di ricambi universali e lavorazioni non complesse	3 Lavorazioni che richiedono impiego di ricambi specifici per la marca o modello automezzo o lavorazioni complesse	4 Manutenzioni Urgenti
Esempi	Sostituzione lampadine, batterie, fusibili, rabbocchi olio, etc. di importo inferiore ad Euro 80,00 + IVA	Sostituzione pastiglie freni, dischi, ricambio olio, revisioni, etc,	Altre manutenzioni diverse dai casi precedenti o sostituzioni più impattanti	Manutenzioni consistenti su automezzi impiegati in emergenza o servizi indispensabili
Decorrenza lavorazione	Dal conferimento del mezzo anche senza la presenza dell'ordinativo	Dal conferimento del mezzo in officina in presenza del relativo ordinativo	Dal conferimento del mezzo in officina in presenza del relativo ordinativo dell'Ente	Dal conferimento del mezzo in officina salvo indisponib. Dei ricambi
Tempi massimi In ore lavorative	4	12	32	8

b) Riparazioni per opere da gommista

Descrizione	1 Ripristini di modesta entità	2 Sostituzione di pneumatici in deposito	3 Interventi non programmati o non pianificati	4 Manutenzioni Urgenti
Esempi	Riparazione pneumatico o camera d'aria, sostituzioni programmate, assetti vari, etc.	Cambi stagionali non programmati di pneumatici in deposito presso la ditta o conferiti dal Comune di Carpi da proprio deposito	Fornitura e montaggio di pneumatici nuovi non programmato, interventi eccezionali o manutenzioni consistenti	Manutenzioni consistenti da effettuarsi su automezzi impiegati in emergenza o servizi indispensabili (salvo indisponibil. Dei pneumatici) sul mercato
Decorrenza lavorazione	Dal conferimento del mezzo anche senza la presenza dell'ordinativo per le urgenze;	Dal conferimento del mezzo in officina in presenza del relativo ordinativo	Dal conferimento del mezzo in officina in presenza del relativo ordinativo dell'Ente	Dal conferimento del mezzo in officina salvo indisponib. Dei pneumatici sul mercato
Tempi massimi In ore lavorative	4	8	24	8

Qualora la Ditta autoriparatrice, per problematiche oggettive e per cause non a lei imputabili (es. indisponibilità di pezzi di ricambio sulla piazza, insorta complessità della manutenzione da effettuarsi, etc.), non possa far fronte alla riparazione nei tempi previsti, la stessa è tenuta ad informare tempestivamente il Committente motivando e comprovando le cause del ritardo.

Art. 13 Sostituzione di autoricambi e materiale di consumo

Le sostituzioni dei componenti potranno avvenire solo per comprovata inidoneità del l'autoricambio rimosso a seguito di usura, difetto o danneggiamento, inaffidabilità e mancata convenienza economica e dovranno avvenire nei termini sopra indicati.

Gli articoli forniti dovranno essere di ottima qualità, esenti da ogni vizio di fabbricazione o funzionalità, corrispondere a quanto specificato nell'ordine ed essere conformi a tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Al fine di verificare la corretta esecuzione della fornitura e l'opportunità degli interventi, i pezzi sostituiti dovranno essere disponibili presso l'autofficina per la presa visione da parte degli incaricati del Comune di Carpi, delle motivazioni che ne hanno reso indispensabile la sostituzione.

Tutti i materiali residuati, quali ricambi, rottami in genere, saranno da restituire al Committente, oppure occorrerà concordarne la destinazione di volta in volta, con il Responsabile del Servizio interessato.

In nessun caso potrà essere addebitato al Comune di Carpi, il costo per lo smaltimento dei materiali residuati, salvo che lo prevedano specifiche normative.

Nell'eseguire le riparazioni la Ditta dovrà utilizzare di norma pezzi di ricambio non originali purché siano equivalenti in tutto a quelli originali in termini di funzionalità e compatibilità e comunque di elevata qualità.

L'eventuale utilizzo di pezzi di ricambio originali potrà essere autorizzato di volta in volta dalla Stazione Appaltante, qualora se ne ravvisi la convenienza economica o per problematiche oggettive.

L'utilizzo di pezzi di ricambio usati ricondizionati o rigenerati, potrà avvenire in casi eccezionali debitamente autorizzati dal Responsabile Unico di Procedimento dell'Ente o dal D.E.C..

E' comunque facoltà dell'Ente richiedere marche di autoricambi alternative a quelle eventualmente indicate dall'appaltatore, qualora il livello qualitativo non corrisponda a quello dei ricambi originali.

Per quanto concerne i lubrificanti, salvo espressa autorizzazione dell'Ente, dovranno essere impiegate le marche indicate dalla casa costruttrice dell'automezzo.

L'addebito per le ricariche (olio, gas, etc.), **sarà proporzionale alle quantità di consumabili effettivamente introdotte.**

Art. 14 Soccorso e traino

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere all'eventuale manutenzione anche sulla strada, o provvedere al traino del mezzo in panne fino all'officina secondo le tariffe ACI al netto dello sconto offerto.

Sono richiesti i seguenti tempi di intervento per veicoli in panne (ore effettive):

- Entro il raggio di 40 km dalla sede del Municipio del Comune di Carpi **Max 6 ore**
- Entro 20 km/h dalla sede del Municipio del Comune di Carpi **Max 3 ore**
- Per veicoli sul territorio di Carpi **Max 2 ore**

Art. 15 Lavori specialistici

In caso di necessità l'Ente si riserva la facoltà di far eseguire lavori specialistici (in particolare su impianti elettrici, o installazioni di nuove dotazioni), presso altre Ditte specializzate.

Art. 16 Controlli

Il Comune di Carpi si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli e verifiche sul carico delle ore di manodopera e sui materiali e ricambi impiegati per l'intervento manutentivo e di effettuare riscontri con i relativi *temperi*.

Art. 17 - Obblighi dell'Appaltatore

Nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà utilizzare personale idoneo, munito di conoscenze tecniche adeguate a svolgere attività inerenti all'oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà applicare al proprio personale il Contratto Collettivo Nazionale indicato nella procedura di affidamento del Servizio che sarà affine alle prestazioni oggetto del presente capitolato.

L'affidatario dovrà operare nell'esecuzione del contratto con diligenza professionale ai sensi del Codice Civile nel rigoroso rispetto della normativa privacy e delle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante.

Nello specifico l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività;

In caso di sciopero il Fornitore deve porre in atto tutte le misure idonee a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto e comunque deve essere assicurato un servizio di emergenza.

In caso di inottemperanza le Amministrazioni potranno procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al Fornitore l'eventuale maggior costo sostenuto, il cui importo sarà detratto dalla prima fattura utile.

Ogni sciopero deve essere comunicato dal Fornitore alle Amministrazioni con un anticipo di almeno 7 giorni naturali e consecutivi.

Art. 18 – MONITORAGGIO MANUTENZIONI

La Ditta dovrà impegnarsi a tenere aggiornate le scadenze per interventi obbligatori (controllo gas di scarico, revisione, sostituzione bombole, etc.), nonché l'indicazione degli interventi effettuati.

L'autofficina dovrà convocare l'Ente in tempo utile per provvedere alle scadenze di cui sopra, in particolare quelle relative alla revisione dei mezzi.

Art. 19 - Verifica di conformità

L'Amministrazione si riserva di controllare con continuità tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione. Le verifiche saranno effettuate dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da uno o più referenti operativi territoriali incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto.

La verifica di conformità ha lo scopo di accertarne la regolare esecuzione, delle prestazioni rese dall'appaltatore e certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali, nonché nel rispetto delle norme di settore.

Ai sensi dell'art 50 comma 7 e art. 38 dell'allegato II-14 del D.lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'ultimazione dell'appalto il DEC emette il certificato di regolare esecuzione che dovrà essere confermato dal RUP.

Art. 20 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 21 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 22 - Modifiche contrattuali

Sono ammesse modifiche contrattuali nei modi e nei limiti di quanto statuito dall'art. 120 del d.lgs. 36/2023.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 23 - Sospensione dell'esecuzione del contratto. Verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del d.lgs. 36/2023.

Art. 24 - Proroghe e differimenti

Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare le attività nei termini contrattuali o comunque nel rispetto delle scadenze di cui al precedente art. 12

esecuzione, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata tramite mail prima della scadenza del termine.

La richiesta può essere presentata oltre il termine sopra indicati, purché prima della scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

La proroga verrà concessa o negata dall' Ente.

Art. 25 - Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice le seguenti penali:

a) penale per ritardo:

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di comminare all'appaltatore

- la penale dell'0,8 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alle tempistiche indicate all'art. 12 lett. a) e b) lavorazioni n. 2, 3 4,
- la penale del 0,6 per mille per ogni ora di ritardo successiva alla scadenza del termine degli interventi di cui all'art. 14 del presente capitolato speciale d'appalto

Le penali per ritardo non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tali penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità.

b) penale per inadempimento:

La penale per l'inadempimento è quantificata dalla stazione appaltante in una misura variabile tra il 2 e il 5% dell'ammontare netto contrattuale. Nell'applicare la penale, la stazione appaltante tiene conto della gravità all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento delle prescrizioni di cui all'art. 13, non corretta esecuzione delle prestazioni di cui all'art 12 del presente capitolato, violazioni di cui all'art 8 del presente capitolato.

Le penali per l'inadempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tali penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità.

In ogni caso, le penali di cui alle lett. a) e b) del presente articolo, complessivamente considerate, non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento, il contratto è risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc.

Il responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio e di

affidarlo anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Art. 26 - Risoluzione

La Stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'affidatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- Frode nella esecuzione dell'appalto;
- Mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
- Manifesta incapacità nell'esecuzione dell'oggetto del presente appalto;
- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- Interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per n.5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- Reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- Cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- Utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- Concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- Inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- Ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 27 - Cessione del contratto e cessione di crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

L'amministrazione aggiudicatrice non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi all'oggetto dell'appalto che l'appaltatore intende subappaltare.

Si applicano per le cessioni dei crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52.

Ai fini dell'opponibilità all'amministrazione aggiudicatrice, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'amministrazione debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'amministrazione aggiudicatrice qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

L'amministrazione aggiudicatrice, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, può preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo ai lavori con questo stipulato.

Art. 28 - Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice.

Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 119, comma 11, del d.lgs. 36/2023.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 29 - Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 30 – Fatturazione e pagamenti

La fatturazione dovrà essere elettronica ed **emessa singolarmente per ogni automezzo** riparato e dovrà riportare l'impegno di spesa, l'ordinativo di fornitura, il nome del servizio che ha in dotazione la macchina, il relativo numero del C.I.G..

Nella fattura dovranno essere elencate analiticamente le riparazioni eseguite, le ore di manodopera e i ricambi utilizzati, essere emessa in formato elettronico tramite piattaforma SDI e trasmessa al Codice Univoco Ufficio dell'Ente n. **UFT5W3**.

La fatturazione della manodopera dovrà avvenire anche per frazioni di ore (minimo fatturabile 15 minuti).

Nella fattura (e quindi anche nei preventivi), al fine di verificare l'applicazione delle condizioni economiche, la corrispondenza rispetto a quanto previsto nei tempari ed a quanto indicato nel presente capitolato, dovranno essere esposti i singoli prezzi (dei ricambi, delle manutenzioni, il numero delle ore di manodopera effettuate, etc.), lo sconto praticato sui listini e **non potranno quindi essere indicate spese cumulative** (in alternativa può essere allegato alla fattura digitale un elaborato che indichi le voci in dettaglio).

Le fatture saranno intestate al Comune di Carpi –Servizi Acquisti in Comune - 41012 Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 00184280360.

Le fatture che non rispettano i requisiti di cui al presente articolo, verranno rifiutate o dovranno essere stornate da note di credito per essere rimesse corrette, così come da indicazioni che verranno fornite dall'Ente. Le fatture inoltre dovranno riportare la modalità di pagamento, comprensiva del codice IBAN.

Il R.U.P., validatane la regolarità, autorizza l'emissione delle fatture che dovrà avvenire tassativamente entro il mese successivo.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni F.M. dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, purché sia accertata la conformità dell'esecuzione ed in vigenza di regolarità previdenziale dell'Appaltatore.

I termini di cui sopra saranno interrotti qualora intervengano richieste di chiarimento.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente all'autorizzazione alla fatturazione da parte del Rup, i termini di pagamento decorreranno solo dopo il completamento dei controlli di regolarità e conformità.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A.

A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Agli importi dovuti sarà aggiunta l'IVA di legge.

Si precisa che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è inoltre subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

L'appaltatore pertanto deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014 quindi al fornitore saranno pagate solo le spettanze relative alla parte imponibile, mentre la quota IVA viene versata direttamente all'erario dalla Stazione Appaltante. È obbligo del fornitore indicare in fattura la dicitura "imposta non incassata ex art. 17-ter DPR 633/1972 split payment".

Art. 31 - Obblighi di tracciabilità

Il fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire al Comune di Carpi ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi alla concessione su detto conto.

Art. 32 - Revisione prezzi

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto, con riferimento al costo orario della manodopera. La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione in aumento del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni trenta decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 33 - Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto, l'affidatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del d.lgs. 36/2023, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto in base ai casi contemplati dall'art. 106 del d.lgs. 36/2023 e a cui si rinvia.

Art. 34 - Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva potrà essere progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

Art. 35 - Danni per responsabilità civile e polizza assicurativa

L'appaltatore è responsabile dei danni comunque arrecati ai mezzi di proprietà dell'Amministrazione appaltante e manleva pertanto l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo configurata, a seguito di atti o fatti dipendenti dall'esercizio delle attività oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto a stipulare ovvero a comprovare di avere in corso di validità, con primaria compagnia assicurativa, una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni a terzi (da ora in poi Rct) comprensiva della copertura assicurativa della responsabilità civile verso prestatori d'opera dipendenti e parasubordinati (da ora in poi Rco), che - nella descrizione del rischio assicurato - ricomprenda l'espletamento del complesso delle attività che formano parte del servizio e dovrà prevedere le seguenti estensioni:

- l'estensione dell'assicurazione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o esercizio di qualsiasi bene - sia immobile, sia mobile - utilizzato per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
- l'estensione della garanzia Rct alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi da qualunque soggetto della cui opera l'appaltatore si avvalga - indipendentemente dall'esistenza di un rapporto di lavoro - nell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- l'estensione della garanzia Rct ai danni a terzi da incendio di cose di proprietà o detenute dall'appaltatore o da persone di cui lo stesso sia tenuta a rispondere;
- l'estensione della garanzia Rct ai danni alle cose di terzi, in consegna o custodia - a qualsiasi titolo o destinazione - all'Assicurato o a persone di cui lo stesso debba rispondere.

Qualora l'Appaltatore all'atto dell'affidamento della prestazione disponga già di una polizza R.C.T. che non risulti sufficientemente tutelante per l'Ente, in sede di rinnovo della rata annuale, sentito anche il parere del Broker dell'Ente, potrà essere richiesto un adeguamento dei massimali.

Art. 36 - Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Modena.

Art. 37 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta comunale, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito dell'ente in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 38 - Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 39 - Riservatezza

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Sindaco p.-t. del Comune di Carpi ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: indirizzo PEC *comune.carpi@pec.comune.carpi.mo.it* tel. +39 059/649111, indirizzo e-mail *sindaco@pec.comune.carpi.mo.it*;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'ing. Maurizio Pastore contattabile all'indirizzo e-mail *responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it* ;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b), tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Carpi implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.